



COMUNE DI LEDRO

Provincia di Trento

Segretario generale

Numero di protocollo associato
al documento come metadato (D.P.C.M. 3.12.2013, art. 20).
Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nella figura professionale di funzionario tecnico abilitato - area 3 funzionari livello base. Non effettuazione test preselettivo. Calendario prove e criteri di valutazione.

Si avvisano i candidati che il test preselettivo non verrà effettuato.

Il calendario delle prove è così fissato:

PROVA	DATA	ORA	SEDE
Prova scritta	22/09/2026	9,30	sala consiliare dottor Natale Dal Bosco - terzo piano Piazza San Giovanni Bosco, 13 - Tiarno di Sotto - Ledro
Prova orale	07/10/2026	9,30	Municipio - terzo piano Via Vittoria, 5 - Pieve di Ledro - Ledro

L'amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario fissato per le prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento, a condizione che la candidata inoltri la richiesta corredata da idonea documentazione almeno quindici giorni prima della prova a mezzo pec all'indirizzo comune@pec.comune.ledro.tn.it.

Ai sensi di quanto previsto dall'avviso di concorso protocollo c_m313-14/05/2026-0007956/P, la presente ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale circa la convocazione alle prove.

Svolgimento delle prove

Prova scritta:

Per la prova scritta, prima dello svolgimento della medesima, la Commissione giudicatrice in seduta riservata, predisporrà tre tracce di tema in conformità al programma degli esami indicato nel bando di concorso, fra i quali estrarre a sorte il tema da assegnare agli aspiranti. La prova potrà essere costituita anche da più domande nelle materie indicate nel bando e/o dalla redazione di un provvedimento amministrativo.

Si procederà quindi, in seduta aperta al pubblico, ad accertare l'identità personale degli aspiranti ammessi a sostenere la prova d'esame, mediante l'esibizione della carta d'identità o di altro documento munito di fotografia rilasciato da una pubblica autorità.

Un commissario leggerà ai candidati le tre tracce di tema proposte per la prova scritta, indi sigillerà le tracce stesse in separate buste aventi per tutti uguali caratteristiche e non portanti alcuna nota o segno che distingua una dall'altra.

Una delle buste, preventivamente mescolate dal Presidente della Commissione, verrà scelta fra tutte da uno dei candidati e il tema in essa contenuto è quello che gli aspiranti dovranno svolgere, che sarà dettato o distribuito in copia a tutti i candidati.

Il Presidente comunicherà ai concorrenti il tempo assegnato per lo svolgimento della prova.

Le tre tracce di tema proposte, firmate dal Presidente, dai Commissari e dal Segretario, verranno allegate al verbale.

Il tempo assegnato per lo svolgimento della prima prova scritta è fissato in 2,5 ore, escluso quello impegnato nelle operazioni preliminari e nella dettatura o distribuzione della traccia.

Durante la prova scritta non sarà ammesso ai concorrenti parlare fra loro, scambiarsi qualunque comunicazione scritta o mettersi, in qualunque modo, in relazione con altri, salvo che con i componenti della Commissione. Non sarà consentito portare appunti o manoscritti di qualsiasi specie e neppure carta per scrivere. Sarà permessa soltanto la consultazione di leggi o regolamenti non commentati. Non potrà essere utilizzato materiale di cancelleria (fogli, penne, ecc.) diverso da quello fornito dalla Commissione giudicatrice.

I temi e le relative minute devono essere scritti, a pena di nullità, con penna fornita dall'Amministrazione e su carta portante il bollo del Comune e la firma di un componente la Commissione giudicatrice.

I candidati che hanno presentato scritti con calligrafia illeggibile saranno esclusi dal concorso. Verrà consultata l'eventuale brutta copia solo nel caso in cui non si riuscisse a comprendere quanto riportato sulla bella copia e nel caso in cui la bella copia risultasse parziale.

Il concorrente che contravvenga alle predette disposizioni o che abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento di un tema verrà escluso dal concorso.

La Commissione giudicatrice dovrà curare l'osservanza delle disposizioni di cui sopra ed ha facoltà di adottare i provvedimenti idonei a conseguirla. A tale scopo almeno due Commissari a turno, ovvero un Commissario assieme al Segretario, dovranno restare costantemente e per tutta la durata di ogni prova, nei locali dove la medesima si svolge.

A ciascun candidato verranno consegnate due buste, non portanti alcuna scritta o segno, una grande e una piccola contenente un cartoncino.

Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizioni né altro segno che possa identificarlo, inserirà il foglio o i fogli nella busta grande. Scriverà il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita sul cartoncino e lo chiuderà nella busta piccola; porrà quindi anche la busta piccola in quella contenente l'elaborato e la chiuderà consegnandola poi a uno dei Commissari presenti.

Qualsiasi segno di riconoscimento che possa far identificare l'autore del lavoro comporta l'annullamento del tema e l'esclusione dell'autore dal concorso. Il giudizio della Commissione giudicatrice sull'apposizione di tali segni è insindacabile.

Al termine del tempo assegnato per lo svolgimento della prova scritta, le buste verranno raccolte in un'unica busta sigillata e firmata dal Presidente, dai Commissari e dal Segretario. La busta suddetta sarà aperta solo alla presenza di tutti i componenti della Commissione, previa verifica dell'integrità della stessa, all'atto dell'esame degli elaborati.

Prova orale:

La prova orale verterà sulle materie previste dall'avviso.

Prima dell'inizio della prova orale, la Commissione predisporrà i quesiti suddivisi in base alle materie di esame da sottoporre ai candidati. Tali quesiti saranno proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte con possibilità di intervenire con la formulazione di ulteriori domande a completamento della prova orale.

L'ordine di convocazione alla prova orale sarà dato dall'ordine alfabetico dei candidati ammessi all'orale come previsto nell'avviso di concorso.

La Commissione stabilisce che la prova orale avrà la durata minima di venti minuti per ciascun candidato e si svolgerà in forma pubblica.

Qualora il candidato, per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla sua volontà o dovuto a terzi, non partecipi alle prove di concorso, sarà considerato rinunciatario.

Criteri per la valutazione delle prove

Per la prova scritta vengono messi a disposizione di ognuno dei tre membri della Commissione 10 punti, pertanto, complessivamente 30 punti. Vengono inoltre messi a disposizione di ogni membro della Commissione 10 punti e pertanto complessivamente 30 punti per la prova orale, per un punteggio totale a disposizione per le prove d'esame di punti 60.

Per conseguire l'ammissione alla prova orale il candidato dovrà ottenere un punteggio pari o superiore a 21/30 nella prova scritta. Nella prova orale dovrà essere conseguito un punteggio pari o superiore di 21/30. La votazione complessiva è determinata dalla somma dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale.

Per la valutazione della prova scritta ciascun commissario ha a disposizione i seguenti punti, che verranno attribuiti in base ai sotto evidenziati elementi di valutazione ed ai seguenti coefficienti di attribuzione:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
a) conoscenza di tutti gli argomenti proposti e completezza della trattazione, capacità di effettuare comparazioni e collegamenti fra normativa comunitaria, nazionale e locale, di evidenziarne le diversità e giustificarne l'applicazione, di richiamare dottrina e giurisprudenza, nonché di effettuare valutazioni ed esemplificazioni su casi concreti	max 6
b) chiarezza nell'esposizione dell'argomento proposto, precisione nell'utilizzo del linguaggio giuridico e tecnico, correttezza grammaticale e sintattica del contenuto	max 2
c) ordine logico nello svolgimento degli argomenti, profondità dell'analisi e capacità di sintesi	max 2
Totale valutazione elementi	max 10

Al fine dell'attribuzione dei punti ai singoli elementi di valutazione sopra elencati, entro i limiti indicati, ciascun commissario procederà all'attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo quanto di seguito specificato:

- un coefficiente pari a 0,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti "non trattato";
- un coefficiente pari a 0,1 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "assolutamente inadeguato";
- un coefficiente pari a 0,2 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "inadeguato";
- un coefficiente pari a 0,3 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "gravemente carente";
- un coefficiente pari a 0,4 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "carente";
- un coefficiente pari a 0,5 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "insufficiente";
- un coefficiente pari a 0,6 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "sufficiente";
- un coefficiente pari a 0,7 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "discreto";
- un coefficiente pari a 0,75 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "più che discreto";
- un coefficiente pari a 0,8 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "positivo";
- un coefficiente pari a 0,85 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "più che positivo";
- un coefficiente pari a 0,9 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "buono";
- un coefficiente pari a 0,95 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "più che buono";
- un coefficiente pari a 1,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "ottimo".

Una volta attribuito il coefficiente a ciascuno degli elementi, il punteggio viene assegnato allo stesso moltiplicando il coefficiente medesimo per il limite massimo di punti fissato per l'elemento in questione e sopraindicato.

Al termine di tale operazione, che verrà effettuata da ciascun commissario, si procederà a sommare i punteggi attribuiti dagli stessi al fine di stabilire il punteggio finale determinato per l'elemento in questione. Verrà indicato il punteggio finale per ciascun elemento di valutazione nonché la somma degli stessi che costituisce la votazione complessiva conseguita.

Per la valutazione della prova orale ciascun commissario ha a disposizione i seguenti punti, che verranno attribuiti in base ai sotto evidenziati elementi di valutazione ed ai coefficienti di attribuzione già determinati per la valutazione della prova scritta, che verranno pertanto utilizzati anche ai fini della valutazione della prova orale. L'attribuzione dei punti avverrà anch'essa in analogia alle modalità descritte in relazione alla prova scritta.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
a) conoscenza degli argomenti e completezza della trattazione	max 6
b) chiarezza nell'esposizione e proprietà di linguaggio	max 2
c) ordine logico seguito nell'esposizione	max 2
Totale valutazione elementi	max 10

Il Segretario generale
dottorssa Lorena Giovanelli
documento firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Responsabile del procedimento:
 Sara Vescovi
 ☎ 0464592723
 ✉ sara.vescovi@comune.ledro.tn.it